



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°4-2022 emesso il 19 aprile 2022

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEOTE SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 11 APRILE AL 17 APRILE 2022

Settimana complessivamente stabile, eccezion fatta per la locale instabilità registrata nel pomeriggio di **sabato 16**. Temperature massime superiori alle media tra **giovedì 14** e **sabato 16**. Nei prossimi giorni tempo instabile, in particolare tra **giovedì 21** sera e **venerdì 22** mattina e poi nuovamente tra **sabato 23** pomeriggio e **domenica 24**. Temperature nel complesso nella media per il periodo.

PROV	ALT.SLM [m]	STAZIONE	Tn ass [°C]	Tn med [°C]	Tx ass [°C]	g Tx ass	Tm med [°C]	VV max [m/s]	Rtot [mm]	VV med [m/s]
BG	211	Bergamo	5,4	8,4	25,3	15/4	22,1	12,7	0,0	2,2
BG	1180	Castione della Presolana	0,5	3,8	21,0	15/4	17,2	-	0,0	-
BG	1682	Foppolo	-1,5	2,1	18,4	15/4	14,6	-	0,0	-
BG	1824	Passo S.Marco	-2,5	2,2	14,6	15/4	10,9	14,8	0,0	3,4
BG	622	Cornalita	1,8	5,3	24,0	15/4	19,3	13,0	0,0	2
BG	197	Sarnico	5,9	8,9	25,9	15/4	22,2	-	0,0	-



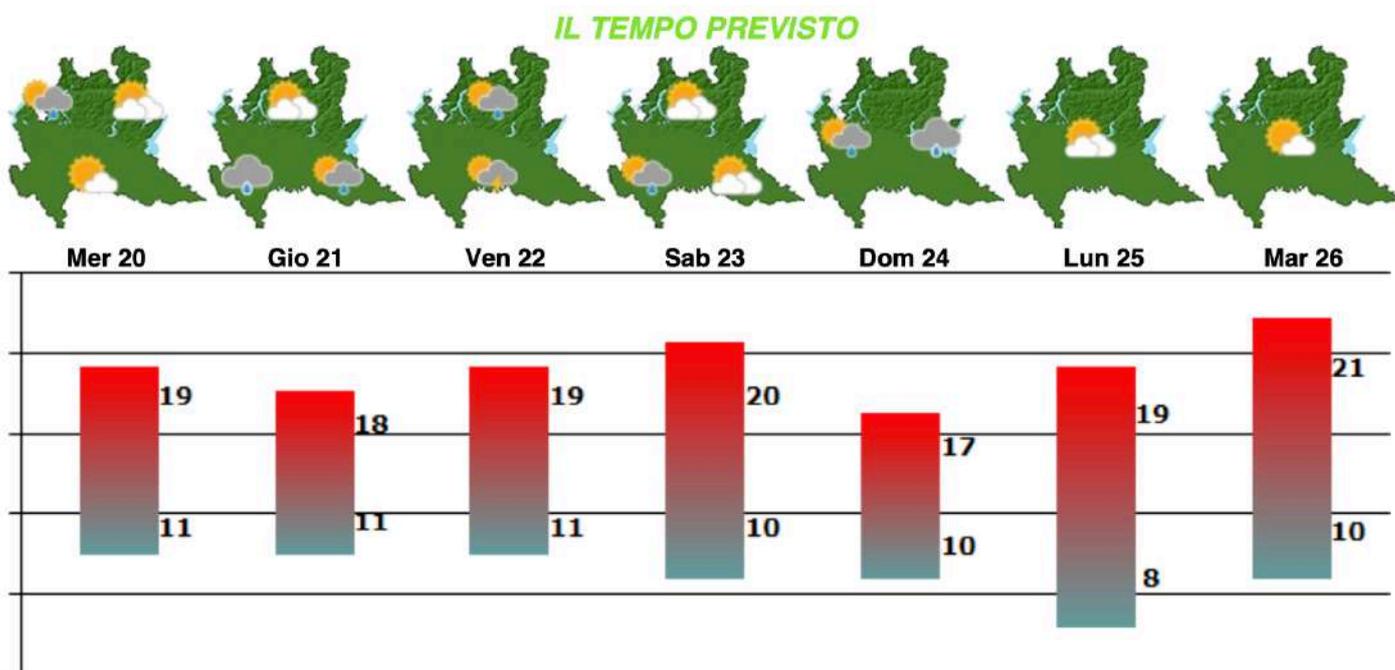
Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Di seguito i dati registrati dalla capannina meteo Ersaf di Scanzorosciate

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
12/04/22	11,54	19,33	5,06	0	0
13/04/22	13,59	20,09	7,31	0	0
14/04/22	15,5	23,99	7,85	0	0
15/04/22	16,74	24,5	9,79	0	0
16/04/22	15,72	24,15	9,87	0	10
17/04/22	11,11	17,43	5,77	0	0
18/04/22	11,07	18,79	4,3	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Il tempo dei prossimi giorni sulla Lombardia sarà condizionato da due strutture depressionarie responsabili di due fasi distinte di tempo perturbato. La prima perturbazione farà sentire i suoi effetti tra **giovedì 21** e **venerdì 22**, con deboli precipitazioni concentrate soprattutto sul sud della regione lasciando parzialmente asciutti i settori Alpini. La seconda saccatura di origine atlantica attraverserà in modo più deciso la Lombardia tra **sabato 23** e **domenica 24**: durante questa fase sono attese precipitazioni anche moderate, localmente a carattere di rovescio o temporale, tendenti a concentrarsi soprattutto sulla pianura, fascia prealpina ed Alpi. La quota neve scenderà fino a 1400 metri circa al termine del peggioramento. **Lunedì 25** miglioramento con residua instabilità diurna a carattere convettivo, con rovesci isolati più probabili in prossimità dei rilievi. **Martedì 26** è possibile una nuova rimonta dell'alta pressione con tempo in prevalenza stabile e soleggiato. Le **temperature** caleranno leggermente domani, **mercoledì 20**, attestandosi su valori in linea con le medie del periodo per i giorni successivi; **domenica 24** ulteriore diminuzione prima di una progressiva rimonta attesa con l'inizio della nuova settimana.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 2 marzo 2022 n. 22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 9 di venerdì 4 marzo 2022, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE). Cliccando sul link sottostante sarà possibile accedere alla pagina dove sono disponibili i disciplinari di diserbo e difesa per tutte le colture.

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Revoca prodotti fitosanitari

Le seguenti sostanze attive sono state revocate, i formulati commerciali contenenti queste sostanze potranno essere impiegati entro le date riportate:

- Indoxacarb: utilizzo entro il 19 settembre 2022
- Fenbuconazolo: utilizzo entro il 30 ottobre 2022
- Miclobutanil: utilizzo entro il 30 novembre 2022
- Famoxadone: utilizzo entro il 16 settembre 2022
- Acrinatrina: utilizzo entro il 23 giugno 2023

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Nero) rottura gemme – prima foglia distesa (BBCH 08-101), nelle esposizioni migliori si possono trovare grappoli visibili (BBCH 53).

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) ingrossamento gemme/punte verdi (BBCH 03-08), nelle esposizioni migliori, su merlot, prima foglia distesa (BBCH 101).

Come solitamente accade in questa fase, si possono notare degli importanti gradienti di fase fenologica lungo i versanti, con a valle gemme ancora "chiuse", a fronte di un germogliamento sempre più avanzato salendo di quota, anche a parità di varietà e anno di impianto.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



A sinistra Pinot Grigio fotografato a Scanzorosciate, a destra di Merlot fotografato a Almenno san salvatore. Entrambe le varietà mostrano germogli con 1-2 foglie distese. Foto scattate il giorno 19-4-22.

Gestione del terreno

Qualora la flora presente nell'interfila si sia già sviluppata, si consiglia un passaggio di trinciatura. In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa. Se si utilizzano prodotti con azoto a cessione controllata si può iniziare a pianificare l'intervento già nei prossimi giorni.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Diserbo

Si ricorda che è proibito distribuire il diserbo nelle interfile. Se si prevede una strategia di controllo chimica delle infestanti si consiglia di intervenire prima del germogliamento con prodotti sistemici o con relativa azione antigerminello. Si Ricorda, per massimizzare l'efficacia dei prodotti antigerminello, di distribuirli su terreno lavorato, o quantomeno il più libero possibile da infestanti. Il diserbo può essere posticipato qualora si utilizzino disseccanti fogliari con azione spollonante principale o collaterale.

Prestare attenzione in questa fase durante la distribuzione della miscela fitoiatrice: è possibile siano presenti dei polloni, che potrebbero essere colpiti durante il trattamento se si opera con ugelli non schermati, con conseguente rischio di fenomeni di fitotossicità.

Si ricorda di utilizzare i prodotti specifici previsti dal disciplinare in vigore al momento del trattamento e aderenti alle reali necessità del vigneto (vedi bollettino n°1-2022 del 15 marzo 2022).

Gestione della chioma

Nei vigneti particolarmente precoci, potrebbe essere il momento di pianificare gli interventi di scacchiatura in cordone speronato/pulizia della testa nei Guyot, andando a selezionare solamente i germogli potenzialmente utili alla produzione e alla potatura del prossimo anno. Si suggerisce di eliminare i germogli che si sono sviluppati da gemme "di controcchio" (doppie) e da gemme latenti (sul legno di più di 2 anni).



A sinistra lo sperone prima di essere scacchiato, riportato a destra. Si raccomanda di effettuare questa operazione con delicatezza, lasciando solamente i germogli necessari per la produzione, evitando così pericolosi affastellamenti.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Anche in piante potate a Guyot è importante rimuovere i germogli in soprannumero presenti nella porzione compresa tra l'inserzione dello sperone e quella del capo a frutto, come mostrato nelle due foto, a sinistra prima dell'intervento e a destra dopo.

4. Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono essere rispettate le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora Al momento il rischio di infezione è basso/nullo. Per il momento, data la scarsa germinazione dell'inoculo svernante, si consiglia di non effettuare trattamenti a copertura delle piogge previste per la seconda parte della settimana.

Difesa Integrata al momento non intervenire con trattamenti

 **Difesa Biologica** al momento non intervenire con trattamenti

Oidio Il rischio di infezione al momento è basso. I modelli prevedono l'inizio della germinazione delle ascospore a metà-fine settimana, ma, data l'esiguità del rischio, si consiglia di non intervenire. Si consiglia di eseguire trattamenti fitosanitari eradicanti solamente in vigneti particolarmente suscettibili o che hanno mostrato gravi attacchi lo scorso anno.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 26/8/93 n. 200

Difesa Integrata

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha. Il trattamento è consigliato in particolare nei vigneti che lo scorso anno hanno manifestato sintomi diffusi. In vigneti particolarmente colpiti lo scorso anno potrebbe essere opportuno un trattamento a base di meptildinocap, da distribuire nella fase di gemma gonfi-gemma cotonosa, avendo cura di bagnare accuratamente gli organi legnosi



Difesa Biologica

Durante le primissime fasi vegetative (da punta verde a 2 foglia distesa; BBCH 07-102) è possibile eseguire preventivamente un trattamento a base di zolfo in polvere alla dose di 15-20kg/ha.

Escoriosi

Difesa Integrata

Qualora si siano riscontrati lo scorso anno sintomi diffusi (tacche necrotiche sui prime 3-5 nodi del tralcio) sinonimo di un intenso attacco, si consiglia di eseguire un trattamento tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07) utilizzando uno tra i seguenti prodotti: Folpet, Metiram, Metiram+Pyraclostrobin. Il trattamento è poi da ribattere a 10-12 giorni di distanza dal primo. Nel caso di infezione contenuta si può intervenire nel medesimo periodo dell'intervento chimico con una dose massiccia di zolfo bagnabile (5-10 kg/ha usando 300-400L acqua/ha) ribattendo il trattamento a distanza di 10-12 giorni. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.



Difesa Biologica

In presenza di sintomi sui tralci lasciati con la potatura intervenire con una dose relativamente alta di zolfo bagnabile (7-10 kg/ha usando 300-400 Lacqua/ha) distribuito tra la fase di gemma cotonosa e punte verdi (BBCH 05-07), per poi essere ripetuto a 10-12 giorni di distanza. Per la buona riuscita della difesa chimica è fondamentale ridurre l'inoculo in vigneto eliminando tramite asportazione e incenerimento i residui di potatura.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 19 aprile 2022

Marco Galbignani
Dottore Agronomo